

Teddy Reno compie 100 anni, chi Ã¨ il gentiluomo della canzone

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Cento anni, oggi sabato 11 luglio, per Teddy Reno, figura leggendaria della musica leggera, protagonista di unâ??epoca di eleganza melodica, di canzoni che parlano dâ??amore con grazia, di unâ??Italia che si scopriva moderna sognando attraverso la radio, la televisione e il Festival di Sanremo. Nel 1962 ideÃ² il Festival degli Sconosciuti di Ariccia, una manifestazione che fece da trampolino a numerosi giovani talenti. Fu lÃ¬ che conobbe Rita Pavone, allora giovanissima, che avrebbe sposato nel 1968 e con cui ha poi condiviso una vita di affetti e successi, lontano dalle luci della ribalta, nella tranquillitÃ di Lattecaldo, in Svizzera, dove ha ottenuto la cittadinanza elvetica e ripreso il cognome originario, Merk.

â??Per Teddy e per la nostra famiglia Ã¨ una bellissima data â?? ha dichiarato la moglie Rita Pavone allâ??Adnkronos â?? Il geriatra mi ha detto che mio marito ha una tale forza che potrebbe arrivare anche a 105 anni. Facciamo in grande tranquillitÃ una festa di compleanno in famiglia, che Ã¨ la cosa piÃ¹ bella di tutte, dobbiamo godercelo noi questo traguardo. E oggi sono felice di aver lottato per stare sempre accanto a luiâ?•.

Nato come Ferruccio Merk Ricordi da padre austro-ungarico e da madre ebrea a Trieste lâ??11 luglio 1926, la sua infanzia Ã¨ stata segnata dalla tragedia del fascismo e delle leggi razziali. Dopo lâ??8 settembre 1943 fu costretto a fuggire con la madre Paola, rifugiandosi prima a Cesena, poi a Milano Marittima e infine nel Ferrarese, dove furono arrestati e detenuti. La sua storia familiare Ã¨ anche una storia di salvezza, di identitÃ spezzate e ricomposte, che avrebbe segnato per sempre la sua sensibilitÃ artistica.

Il suo debutto pubblico avvenne nel 1938, appena dodicenne, in un concorso per dilettanti a Rimini con la canzone â??Tu sei la musicaâ?•. Dopo la guerra, trovÃ² nella musica il suo primo vero rifugio. EsordÃ¬ a Radio Trieste sotto lâ??amministrazione alleata e, durante una tournÃ©e in Germania nel 1946 con lâ??orchestra di Teddy Foster, attraversÃ² il Reno e trovÃ² il nome dâ??arte che lo avrebbe consacrato. Dal 1948 cominciÃ² a esibirsi con lâ??Orchestra di Pippo Barzizza e in numerosi programmi radiofonici come â??Punto interrogativoâ?• e â??Il braccialetto di Sheherazadeâ?•, raggiungendo rapidamente una popolaritÃ nazionale.

Negli anni â??50 divenne uno dei volti piÃ¹ amati della canzone italiana. Interprete raffinato del genere romantico-melodico, Ã¨ stato interprete di â??Addormentarmi cosÃ¬â?• (ripresa di un successo della cantante torinese Lidia Martorana), â??Trieste mia, Muleta miaâ?• (scritta dallâ??amico Lelio Luttazzi â?? anchâ??egli triestino â?? che lo seguÃ¬ nellâ??avventura discografica come arrangiatore e direttore dâ??orchestra di tantissimi dischi editi dalla Cgd), â??Aggio perduto oâ?? suonnoâ?•, â??Accarezzameâ?•, â??Na voce na chitarra e oâ?? poco eâ?? lunaâ?•, â??Chella llaâ?•, â??Piccolissima serenataâ?•, â??Come sinfoniaâ?•, con le quali raggiunse una notorietÃ internazionale.

La sua voce calda e discreta, sempre vestita di garbo, fece breccia in un pubblico ampio e trasversale. Al Festival di Sanremo si classificÃ² secondo nel 1953 con â??Un bacio sulla fronteâ?• e terzo nel 1954. Vinse il Festival di Napoli nel 1959 con â??SarrÃ chissÃ â?•.

Teddy Reno non Ã¨ stato solo interprete: Ã¨ stato anche imprenditore. FondÃ² la CGD (Compagnia Generale del Disco), che lanciÃ² nomi importanti della musica leggera (tra gli altri Jula de Palma, Giorgio Consolini, Betty Curtis e Johnny Dorelli) e successivamente la Galleria del Corso, etichetta con cui lavorÃ² anche Bruno Lauzi. Negli anni â??60 incise alcuni dischi usando un ulteriore pseudonimo, Rick Mantovani.

default watermark

Teddy Reno fu anche volto popolare della televisione italiana sin dagli esordi, conducendo programmi come â??Canzoni al caminettoâ?• e â??Souvenirâ?•, che ospitarono star internazionali come Kim Novak e Jennifer Jones. Anche il cinema lo volle tra i suoi interpreti: partecipÃ² a una lunga serie di film tra gli anni â??50 e â??60, tra cui: â??TotÃ², Peppino e laâ?¦ malafemminaâ?• (1956), â??Peppino, le modelle eâ?¦ chella llÃ â?• (1957), â??TotÃ², Vittorio e la dottoressaâ?• (1957), â??Il giorno piÃ¹ cortoâ?• (1962), â??Rita la zanzaraâ?• (1966) e â??Little Rita nel Westâ?• (1967), questi ultimi due con Rita Pavone allâ??apice del successo. Sempre elegante, mai sopra le righe, Reno riusciva a portare sullo schermo la stessa misura che aveva sul palcoscenico.

La storia dâ??amore con Rita Pavone fu anche un caso mediatico, con la cantante piÃ¹ giovane di 19 anni: per sposarla nel 1968 in Svizzera, dovette a lungo, essendo giÃ sposato con la produttrice Vania Protti, da cui aveva avuto un figlio, Franco. Dopo lâ??approvazione della legge sul divorzio, si sposarono civilmente ad Ariccia nel 1971. Da allora hanno vissuto insieme, lontano dai riflettori, in Svizzera, crescendo due figli -Alessandro (nato nel 1969) e Giorgio (nato nel 1974) â?? e condividendo progetti musicali e di vita.

Anche da anziano, Teddy Reno non ha mai smesso di cantare. Nel 2007 pubblicÃ² â??Se questo non Ã¨ amoreâ?•, un album di riletture dei suoi successi. Nel 2014 celebrÃ² i 70 anni di carriera con un disco commemorativo, e nel 2016, a novantâ??anni, uscÃ¬ il doppio album â??Pezzi daâ?¦ 90â?•, con brani inediti come â??Lâ??amore non ha etÃ â?• e â??Uno come noiâ?•, dedicato a Papa Francesco.

Quello stesso anno, il Comune di Trieste gli conferÃ¬ il Sigillo trecentesco dâ??argento: â??Ã? una delle giornate piÃ¹ belle della mia vitaâ?•, disse emozionato, ricordando lâ??amico Lelio Luttazzi, con cui iniziÃ² la carriera negli anni â??40. (di Paolo Martini)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 11, 2026
Autore
redazione

default watermark